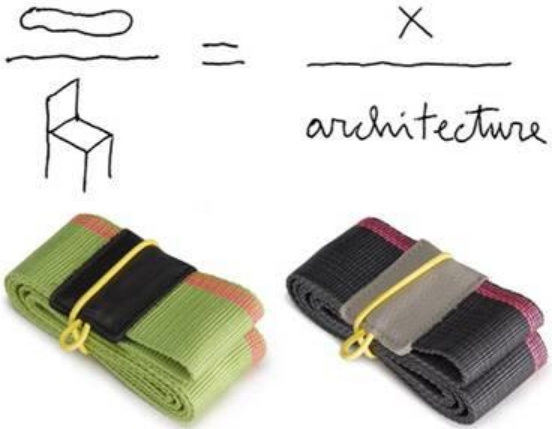
indicazioni e linee guida per l’arredo urbano

una panchina per piazza San Nicola

A cura di Officine delle Idee, dell’arch. Davide Luca e dell’arch. Pierluigi Gammeri

PROVOCAZIONE
per stare seduti basta...
UN NASTRO!



Aravena, *Chairless*

ti prego...non la solita panchina!!!

no!

SCOMODITA’

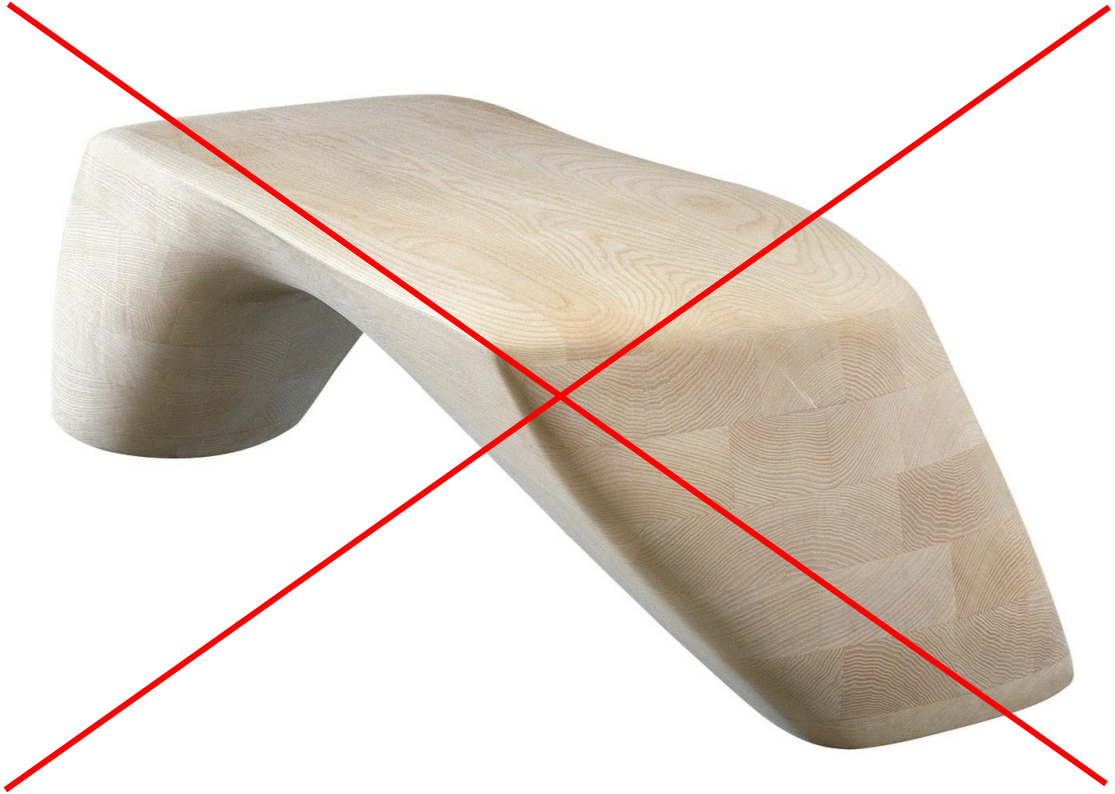
perchè in qualunque modo la fissi a terra il piano della seduta sarà sempre inclinato essendo la piazza in pendenza...anche per uno come Nanni Moretti!

N. Moretti, *Caos calmo*

SOLITUDINE

perchè nell'immaginario comune la panchina tradizionale evoca un'immagine di tristezza e solitudine

ti prego...non la solita panchina di design!!!

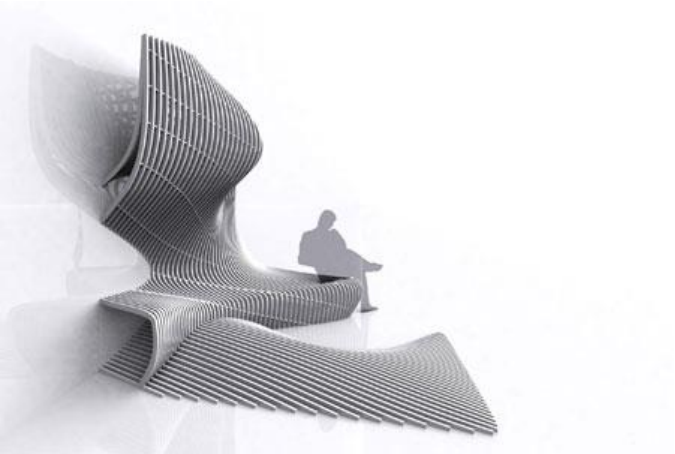


no!

ANTI ECONOMICO
perchè piazza San Nicola non è il Maxxi e il il design targato Zaha Hadid - o di chi altri al posto suo oramai - ha un costo non indifferente

FUORI LUOGO

perchè piazza San Nicola è bella così, per la sua semplicità, e non ha bisogno di oggetti scultorei o artistici che rischiano di diventare troppo protagonisti della scena urbana, rubando il posto alla fontana e agli edifici che le stanno intorno.

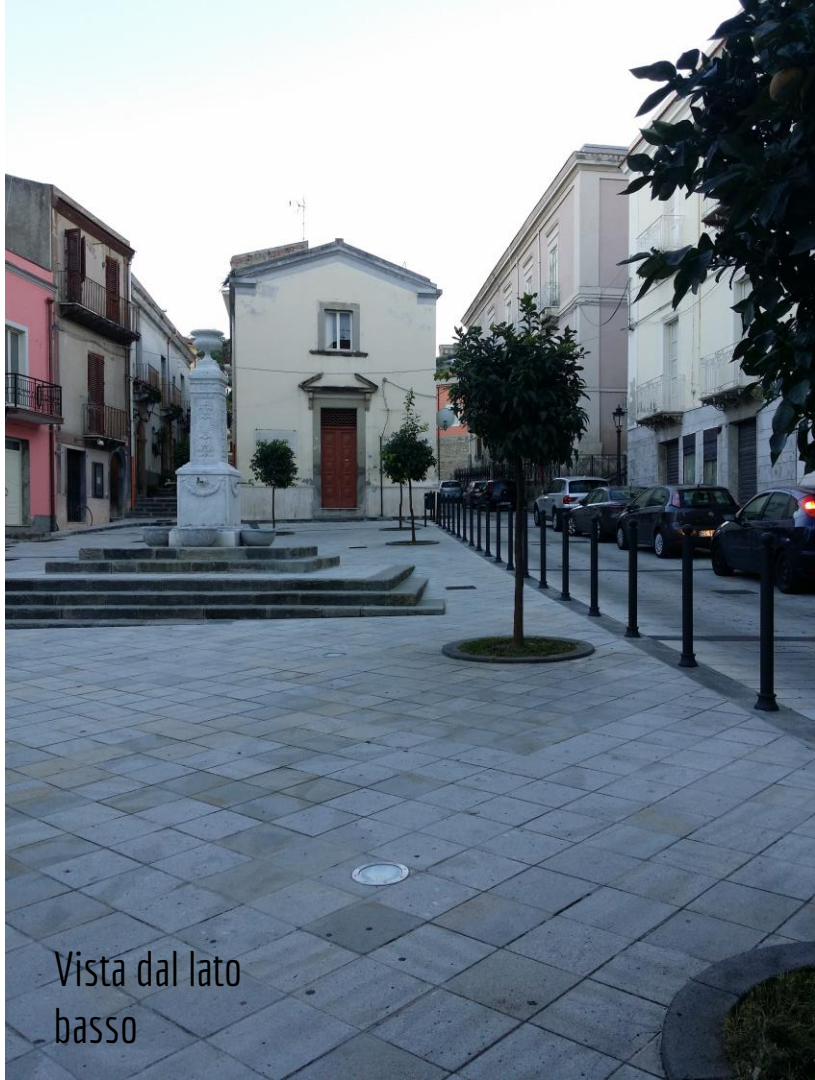


CHE TIPO di PANCHINA mettere?
Esistono diversi modelli di buona qualità, a partire da quelle semplici monolitiche in blocchi di graniglia di cemento o pietra, con inserti in legno o metallo...
da scegliere a catalogo o da progettare su misura.

COME disporre le PANCHINE?
Avendo il piano della piazza una doppia inclinazione - con una linea di massima pendenza convergente verso l'accesso da via Verdi - occorre fare attenzione alla superficie di appoggio della panchina: per mantenere una seduta comoda e orizzontale occorre che la base della panchina compensi il dislivello della piazza. Quindi, sia disponendola lungo la linea rossa che lungo la linea gialla, si dovrà sagomare la base tenendo conto dell'angolo di inclinazione rispetto al piano della fontana, preso come riferimento.

Planimetria generale

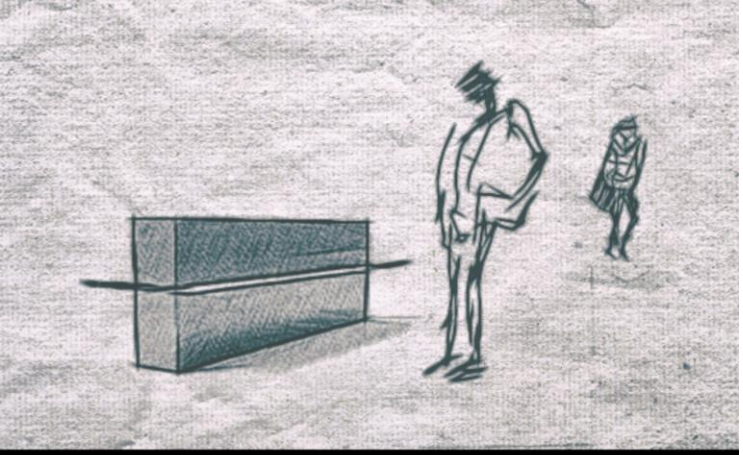
Vista dal lato alto



Vista dal lato basso

Vista dall'angolo con via Verdi

Vista dall'angolo con la parte superiore di via Roma



schizzo di progetto

L'inserimento di arredi urbani in un centro storico (come del resto qualunque altro tipo di intervento) richiede molta attenzione, rispetto e sensibilità. Occorre scegliere con cura le forme e i materiali.
E' per questo che il progetto di questa panchina segue essenzialmente due linee guida: la semplicità della forma, l'uso di materiali non invasivi o contrastanti ed il contrasto tra di essi.

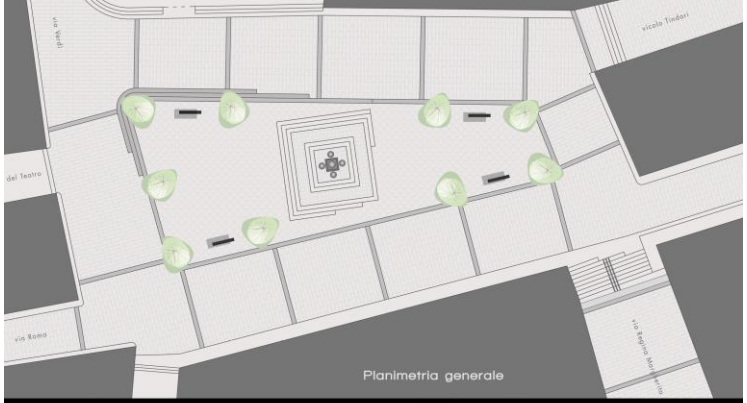
Da un lato la pietra lavica; scura, monolitica, perentoria.
Dall'altro il vetro; etereo, trasparente, fluido.

Il risultato è un arredo minimal, che cerca l'eleganza senza rubare la scena al contesto, senza invadenza, con discrezione.

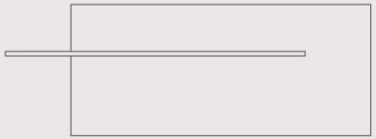
In piazza Niosi l'idea è quella di inserire 4 panchine soltanto da 2/3 posti ciascuna. Questo allo scopo di non sovraccaricare uno spazio già pieno di elementi importanti.

Di seguito:

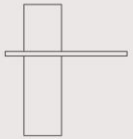
> la planimetria della piazza con la sistemazione delle panchine
> i disegni tecnici della panchina
> una sezione strutturale
> un rendering fotorealistico



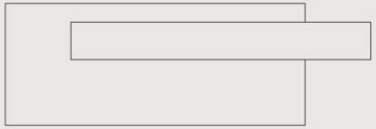
Planimetria generale



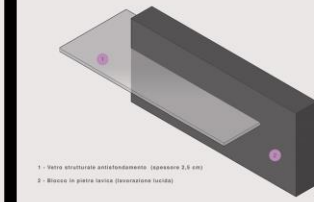
Vista frontale _ scala 1:20

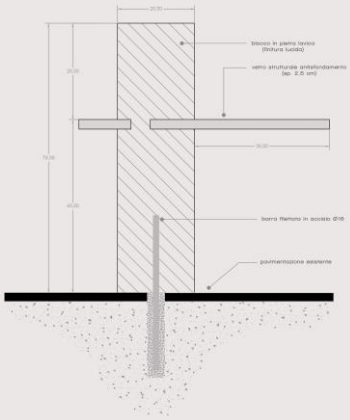


Vista laterale _ scala 1:20



Vista dall'alto _ scala 1:20





SEZIONE COSTRUTTIVA _ scala 1:5

Progetto guida a cura dell'arch. Pierluigi Gammeri